



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 216 del 18.12.2025

COPIA

Oggetto: Approvazione del progetto relativo all'attivazione e alla gestione del Servizio di Facilitazione Digitale del Comune di Sestu

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di dicembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:20, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta la Segretaria Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Sestu e nello specifico il Settore Politiche Sociali, ha notevolmente ampliato la gamma di servizi attivabili online e che, pertanto, si è manifestata la crescente necessità di realizzare un servizio che garantisca alle persone maggiormente a rischio di esclusione sociale di poter accedere alla gestione informatizzata delle proprie istanze e della relativa documentazione finalizzata all'attivazione di interventi di natura socioassistenziale;
- per l'annualità 2025 il Comune di Sestu è destinatario di risorse statali aggiuntive a favore del Fondo di solidarietà Comunale (FSC), avente l'obiettivo di potenziare i servizi sociali comunali attraverso la realizzazione degli obiettivi di servizio, in coerenza con i gap esistenti e costituendo un passo necessario per l'effettiva realizzazione dei Livelli Essenziali delle prestazioni sociali (LEP);
- con riferimento al finanziamento dei servizi sociali comunali, nella Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 27 marzo 2025 è stata sancita l'intesa sullo schema di DPCM recante gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), con relativo riparto per l'anno 2025;
- la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione comporta un utilizzo sempre più diffuso dei servizi online da parte dei cittadini, chiamati a interagire con piattaforme digitali, identità digitali e procedure informatizzate;
- nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono individuati gli obiettivi strategici ed operativi declinati in specifiche azioni di performance, tra le quali, con riferimento al Settore Politiche Sociali, la “Digitalizzazione e innovazione dell'accessibilità fisica e digitale”;

Considerato che il fenomeno dell'esclusione digitale limita l'accesso ai servizi pubblici, incidendo in modo significativo sulla capacità delle persone – in particolare di quelle in condizione di fragilità – di esercitare i propri diritti in maniera piena ed efficace, rendendo pertanto necessario l'istituzione di servizi dedicati di supporto e accompagnamento;

Dato atto che:

- il Settore Politiche Sociali ha garantito, nelle ultime due annualità, un accompagnamento qualificato ai cittadini che incontrano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e nella gestione online delle istanze socio-assistenziali;
- l'esperienza di attivazione del servizio di Inclusione Digitale ha prodotto esiti positivi e che, pertanto, risulta opportuno procedere al suo potenziamento e miglioramento mediante l'istituzione di uno Sportello di Facilitazione Digitale, quale punto di riferimento stabile per l'accesso assistito ai servizi online dell'Amministrazione e, più in generale, per il sostegno all'autonomia digitale della popolazione, attraverso attività dirette con l'utenza e azioni strategiche diffuse sul territorio;
- dalla scheda progettuale emerge che il servizio è finalizzato a offrire supporto nelle seguenti attività:
 1. alfabetizzazione informatica;
 2. incontri individuali per il potenziamento delle competenze digitali;

3. corsi tematici di formazione;
4. iniziative di sensibilizzazione sulla cittadinanza digitale, anche mediante la produzione, a cura dell'aggiudicatario, di materiali multimediali professionali (videoclip, tutorial, contenuti informativi) da diffondere attraverso i canali istituzionali;

Considerato inoltre che il progetto prevede l'organizzazione di quattro eventi annuali rivolti alla comunità, dedicati a:

1. sicurezza online;
2. riduzione degli stereotipi di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche;
3. opportunità digitali per anziani e categorie fragili;
4. utilizzo dell'intelligenza artificiale come strumento compensativo per persone con disabilità;

Rilevato che l'attivazione del Servizio di Facilitazione Digitale è idonea a generare valore pubblico e ricadute positive per la comunità, favorendo:

- una maggiore autonomia dei cittadini nell'utilizzo dei servizi online;
- la riduzione delle disuguaglianze digitali;
- la promozione della cittadinanza digitale, anche attraverso il potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche delle giovani donne e degli studenti, nonché la diffusione di strumenti innovativi a supporto delle persone con disabilità;
- il miglioramento dell'interazione tra popolazione e Amministrazione;
- il rafforzamento della coesione sociale e della qualità della vita delle famiglie e delle persone più vulnerabili;

Dato atto che dal 01 luglio 2023 hanno acquistato efficacia le disposizioni del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia dei contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 01.04.2023;

Considerato che per le forniture ed i servizi l'articolo 41, comma 12 del Decreto sopra citato stabilisce che la progettazione è articolata, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio;

Dato atto che il Responsabile unico del progetto ha provveduto a predisporre il progetto del servizio costituito da:

- Relazione illustrativa;
- Quadro economico del progetto e costo della manodopera;
- Scheda tecnica del servizio;

Ritenuto necessario procedere all'avvio della procedura di affidamento del servizio della durata di un biennio con avvio presunto a partire da dicembre 2025;

Preso atto dell'impossibilità di suddivisione in lotti il servizio di che trattasi la cui natura funzionale non consente sul piano tecnico la prestazione resa da più operatori economici;

Attesa la competenza della Giunta all'approvazione del progetto del servizio sopra individuato, redatto in base ai dettami dell'articolo 41 comma 12 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 e conseguentemente meritevole di approvazione;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la normativa vigente in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2025 – Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25/03/2025 – Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del citato decreto legislativo numero 267 del 2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce alla presente deliberazione;

con votazione unanime,

DELIBERA

1. Di approvare il progetto “Servizio di Facilitazione Digitale”, composto dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione illustrativa;
 - b) Quadro economico del progetto e costi della manodopera;
 - c) Scheda tecnica del servizio;
2. Di dare atto che la spesa comprensiva di IVA per l'attivazione del servizio ammonta ad euro 158.385,04 è finanziata con le risorse del Fondo per l'equità dei servizi finanziari e per lo sviluppo dei servizi sociali, destinate al potenziamento dei servizi sociali comunali, e troverà copertura nel capitolo 7162 del bilancio finanziario 2025/2027 annualità 2025;
3. Di attribuire le risorse e di demandare al Responsabile del Settore Politiche Sociali l'avvio della procedura di affidamento del servizio e l'adozione di tutti gli atti gestionali consequenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 216 del 18/12/2025

OGGETTO:

Approvazione del progetto relativo all'attivazione e alla gestione del Servizio di Facilitazione Digitale del Comune di Sestu

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to SECCI MARIA PAOLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Lì 29/12/2025



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione del progetto relativo all'attivazione e alla gestione del Servizio di Facilitazione Digitale del Comune di Sestu

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 16.12.2025

IL RESPONSABILE

F.to Ilaria CONCU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 16.12.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Alessandra SORCE



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

Settore 01- Politiche Sociali

**Capitolato per la realizzazione del servizio di
facilitazione digitale**

CIG - _____

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolo disciplina l'attivazione e la gestione dello Sportello di Facilitazione Digitale del Comune di Sestu, finalizzato a garantire ai cittadini un adeguato accesso ai servizi online dell'Amministrazione, con particolare riguardo alle persone maggiormente esposte al rischio di esclusione digitale e sociale, nonché ai soggetti con disabilità.

Lo sportello si pone come ponte tra la cittadinanza e il Comune favorendo la piena fruizione “*dell'Area Personale del Cittadino*” presente sul sito istituzionale col compito di agevolare gli utenti nella gestione informatizzata delle istanze e della documentazione necessaria per l'attivazione delle misure socio-assistenziali erogate dal Settore Politiche Sociali.

Lo sportello diventerà inoltre un servizio che agisce nella comunità come promotore di processi generativi di nuove competenze informatiche che saranno acquisite mediante attività di potenziamento delle competenze informatiche diffuse e promozione dell'open source come strumento di inclusione digitale che supera barriere economiche e culturali grazie a modelli trasparenti e sostenibili attraverso appositi eventi.

Infatti si ritiene che il digital divide non sia solo una questione di infrastrutture o di competenze digitali, ma anche di accessibilità economica, sovranità tecnologica e controllo sulle tecnologie che utilizziamo. La diffusione delle competenze informatiche diventa per l'amministrazione il veicolo che affronta queste sfide attraverso diversi meccanismi fondamentali che vanno oltre la semplice disponibilità di software gratuito.

L'appalto comprenderà pertanto la presa in carico dei cittadini residenti in relazione alle loro specifiche competenze digitali, un accompagnamento personalizzato finalizzato al miglioramento dei loro apprendimenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, alla compilazione, trasmissione e monitoraggio delle istanze informatizzate socio-assistenziali, nonché all'accesso ai servizi digitali comunali ed al mercato del lavoro con incontri personalizzati ed individuali di apprendimenti digitali.

L'obiettivo complessivo del servizio è la riduzione del divario digitale, il miglioramento dell'autonomia dei cittadini nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e il rafforzamento dei processi di istruttoria amministrativa attraverso un'assistenza

qualificata e continuativa, erogata in stretta collaborazione con il Settore Politiche Sociali a cui compete la supervisione tecnico-professionale del servizio.

Art. 2 – TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni principali riguardano le attività di orientamento della cittadinanza ai servizi informatici e digitali del Comune di Sestu nonché la consulenza e la gestione delle richieste di supporto all’inclusione digitale ed alla presentazione di istanze online per il Settore delle Politiche Sociali. Sono comprese tutte le prestazioni già attive e quelle che potranno essere implementate in futuro tramite il portale istituzionale dell’Ente previamente concordate con la Ditta. Nello specifico rientrano tra le prestazioni che dovranno essere erogate:

- Sportello in presenza presso i locali dedicati, accessibile su richiesta dell’utente con o senza appuntamento finalizzati alla presentazione di domande online, attivazione Spid, acquisizione di competenze digitali necessarie per la ricerca di un lavoro e/o per l’inclusione abitativa;
- Assistenza telefonica e via e-mail, da svolgersi negli orari di sportello o in fasce dedicate, secondo le indicazioni del Direttore dell’Esecuzione;
- Servizio a domicilio per utenti con invalidità superiore all’80%, esclusivamente in assenza di familiari disponibili. Per ciascun intervento domiciliare si riconosce un tempo massimo forfettario di 40 minuti, fino a un massimo di tre appuntamenti giornalieri. In caso di richieste eccedenti, la priorità sarà determinata da:
 1. maggiore percentuale di invalidità;
 2. età anagrafica in caso di parità di invalidità.
- Corsi rivolti a piccoli gruppi per l’acquisizione di competenze di base nell’utilizzo dell’intelligenza artificiale e office suite gratuiti,
- Dovrà inoltre essere garantita la realizzazione di n. 4 eventi annui come meglio precisato di seguito e nelle schede allegate al presente capitolato:

N. 1 evento da realizzarsi nel mese di gennaio sul tema della sicurezza online (truffe, revenge porn etc.) in collaborazione con le Forze dell'Ordine ed altri eventuali soggetti qualificati;

N.1 evento da realizzarsi nel mese di aprile sul tema del superamento degli stereotipi di genere che sostenga le giovani cittadine nella scelta di un percorso universitario o di istruzione superiore nelle discipline tecnico-scientifiche;

N. 1 Incontro da realizzarsi nel mese di maggio e rivolto alla popolazione anziana, in collaborazione con la Consulta Anziani di Sestu e ad associazioni che si occupano di invecchiamento attivo nonchè ad altre realtà rivolte alla popolazione anziana del territorio comunale;

N. 1 Corso sull'intelligenza artificiale e sulle potenzialità di sviluppo e implementazione dello stesso con particolare riferimento alle persone con disabilità quale strumento compensativo da concordare.

L'Appaltatore si impegna a garantire un'adeguata e continuativa attività di informazione e pubblicità del Servizio di Facilitazione Digitale, assicurando la massima visibilità alle iniziative, ai progetti e alle attività svolte nell'ambito del servizio, incluse eventuali collaborazioni con altri enti, servizi comunali o soggetti del territorio.

A tal fine, la ditta dovrà realizzare contenuti comunicativi professionali e diversificati, comprensivi anche di materiali multimediali quali brevi video informativi, tutorial, presentazioni o testimonianze, idonei alla diffusione sui canali digitali dell'Amministrazione e/o sulle pagine di social network dedicati. La produzione dei contenuti dovrà essere coerente con uno stile comunicativo moderno e accessibile. Tutte le attività di comunicazione e ogni singolo contenuto – testuale, grafico o audiovisivo – dovranno essere previamente concordati con il Responsabile del Settore e realizzati nel rispetto dell'immagine istituzionale dell'Ente.

L'Appaltatore dovrà assicurare un approccio proattivo e collaborativo nella promozione del servizio, curando la diffusione delle informazioni in modo tempestivo, coordinato e coerente con le strategie comunicative definite dall'Amministrazione comunale.

Art. 3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

La durata del contratto è fissata in 24 mesi. La decorrenza sarà stabilita dalla data di stipula del contratto. Alla scadenza il rapporto contrattuale si intenderà risolto di diritto, salvo eventuale proroga tecnica ai sensi dell’art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 4 – IMPORTO DELL’APPALTO E COSTO DELLA MANODOPERA

L’importo complessivo stimato per 24 mesi è pari ad euro 129.823,80 oltre IVA di legge, corrispondente a un costo orario medio di € 64,91. Il costo della manodopera, determinato ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023, è stimato in € 98.140,00. Il valore massimo stimato dell’appalto, ai sensi dell’art. 14, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari a € 129.823,80 oltre IVA. Il servizio è finanziato con risorse statali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2025 (FSC), destinate al potenziamento dei servizi sociali del Comune di Sestu.

Art. 5 – ORARIO DI SERVIZIO

L’appaltatore dovrà garantire tutte le attività previste in 20 ore settimanali, corrispondenti ad un totale di 1.000 ore annue calcolate su n. 50 settimane. Le ore saranno svolte da:

- n. 1 operatore laureato, con funzioni direttive e autonomia professionale;
- n. 1 operatore diplomato, con funzioni di concetto e adeguata esperienza gestionale.

Orario orientativo del servizio:

Lunedì 9:00–13:00

Martedì 15:30–18:00

Mercoledì 9:00–13:00

Giovedì 10:00–13:00 e 15:30–18:00

Venerdì 9:00–13:00

L’orario potrà essere rimodulato dal Direttore dell’Esecuzione in base alle esigenze organizzative e dell’utenza. Le chiusure al pubblico dello sportello saranno preventivamente concordate con la stazione appaltante e saranno n. 7 giorni nei periodi delle festività natalizie; n. 7 giorni nelle festività pasquali n. 14 giorni nel mese di agosto.

Art. 6 – UBICAZIONE E PRESENZA SUL TERRITORIO

L'aggiudicatario dovrà disporre, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, di una sede operativa nel territorio del Comune di Sestu, conforme al servizio che dovrà essere erogato.

La sede dovrà essere facilmente individuabile, dotata di accesso per persone con disabilità e di servizi igienici accessibili. Tutte le spese di gestione dei locali e delle attività non ricomprese nel piano finanziario sono a carico dell'appaltatore.

Art. 7 – APPLICAZIONE DELLE NORME DEL C.C.N.L E DI ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il personale dipendente dovrà essere, pena la risoluzione del contratto, assunto ed inquadrato nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali che regolano la materia, nonché possedere tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme.

Per tutto il personale viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e viene dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni. Nell'esecuzione del servizio di cui al presente appalto la Ditta si obbliga comunque ad applicare integralmente tutte le norme di legge e contrattuali vigenti per il personale utilizzato (es. CCNL e Contratti Integrativi).

Il personale utilizzato dalla Ditta deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti al servizio assegnato (D.P.R. 62/2013 “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”), e le norme fissate dal presente Capitolato. Deve inoltre svolgere le attività e i compiti assegnati con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell'utenza.

Il personale impiegato dalla Ditta è tenuto al segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 622 del C.P. La Ditta aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale impiegato in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni, di formazione, con specifico riguardo alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni previste dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

La Ditta contrarrà, prima dell'inizio del servizio, adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l'intera

esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. Entro il temine che verrà fissato dall'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria trasmetterà una copia della polizza alla Responsabile del Settore e dei successivi rinnovi.

Il personale deve essere dotato di cartellino di riconoscimento corredata di fotografia con le generalità del lavoratore come previsto anche dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i Detto personale deve essere di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di idoneità senza prescrizioni e/o limitazioni alla specifica mansione rilasciata dal medico competente, per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso di tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e soggetti impegnati nel servizio di cui al presente Capitolato al Responsabile del Settore, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo.

Il Responsabile del Settore è tenuto al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configuri illecito o denuncino un contrasto con quanto pattuito con la stazione appaltante. A richiesta, la Ditta è tenuta a presentare tutta la documentazione attestante il rispetto di norme e contratti da parte delle eventuali altre Imprese che in qualsiasi modo forniscano servizi di cui al presente appalto.

ART. 8 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E GESTIONE DEI DATI PERSONALI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO.

L'operatore economico e i suoi collaboratori hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgareli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi

diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio in oggetto; L'obbligo di riservatezza si estende anche oltre la durata contrattuale.

L'operatore economico è tenuto allo scrupoloso rispetto del Codice in materia di protezione dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016.

In particolare, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati di cui abbia la conoscenza o la disponibilità in relazione all'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario ha l'obbligo:

- a) di limitarsi all'utilizzo dei dati per le sole finalità riconducibili alla corretta esecuzione del contratto;
- b) di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni, impedendone la divulgazione anche accidentale a soggetti terzi;
- c) di garantire l'integrità dei dati, impedendone l'alterazione anche ai fini del possibile utilizzo improprio da parte di terzi;
- d) di garantire la custodia e la sicurezza dei dati, sia in ambito fisico sia informatico;
- e) di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla legge in caso di perdita dei dati a tutela degli interessati;
- f) di assicurarsi che tutti gli obblighi di cui ai punti precedenti siano scrupolosamente osservati dai propri dipendenti e collaboratori.

ART. 9 – DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. IN MATERIA DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI

la Ditta deve fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. in particolare così come modificati dal D. Lgs. 97/2016.

In ottemperanza alle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della stazione appaltante, alle dipendenze della Ditta Aggiudicataria non dovranno essere presenti soggetti di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 165/2001. La

Committenza prevede azioni di monitoraggio annuale relative al rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 165/2001.

ART. 10 – PRESTAZIONI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.

L'aggiudicatario è tenuto a gestire i servizi oggetto del presente Capitolato con propria organizzazione e nel rispetto delle disposizioni legislative in vigore. La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore, che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune di Sestu. La Ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite. Oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente Capitolato, l'aggiudicatario si impegna a:

- predisporre una relazione annuale sull'attività complessiva svolta, sui risultati conseguiti relativamente alle attività oggetto del presente appalto.
- produrre prima dell'inizio del servizio il piano della sicurezza ed eventuali successivi aggiornamenti nel corso della durata dell'appalto.

ART. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI.

Il corrispettivo sarà fatturato allo stato di avanzamento del servizio in proporzione al servizio svolto, in seguito all'emissione del certificato di pagamento da parte del Direttore dell'esecuzione del Contratto, previa acquisizione del prospetto riepilogativo del servizio e delle attività erogate. Dall'importo mensile sarà trattenuto lo 0,50% (art. 4 comma 3, DPR 207/2010). I pagamenti avverranno mediante accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010. Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Sestu - Via Scipione, 1 - 09028 Sestu, Partita Iva: 01098920927 e inviate tramite PEC al protocollo generale del Comune di Sestu: protocollo.sestu@pec.it. I pagamenti saranno disposti, tramite il servizio di tesoreria, previa verifica sulla regolarità del servizio svolto e previa acquisizione del DURC attestante la regolarità della posizione dell'impresa in rapporto agli adempimenti contributivi e previdenziali. Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, se accettato bilateralemente. Per la decorrenza del termine di pagamento fa fede la

registrazione al protocollo delle fatture od altra documentazione di addebito. L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione del presente appalto, ha la facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze sino a quando non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Capitolato e dal contratto.

ART. 12 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del detto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti di cui al precedente punto, il codice identificativo gara. Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 CC e dell'art. 3 comma 8 della legge.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

La Ditta appaltatrice risponderà dei danni - sia alle persone, sia alle cose - cagionati all'Amministrazione appaltante o a terzi (compresi gli utenti), anche per comportamenti omissivi del personale addetto, in relazione allo svolgimento di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione appaltante da ogni eventuale richiesta risarcitoria o pretesa, da qualsiasi soggetto avanzata.

La Ditta appaltatrice si obbliga pertanto a stipulare con primaria compagnia assicuratrice e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata dell'appalto, comprese le eventuali proroghe - idonea copertura assicurativa per:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività e ai servizi prestati, intendendosi compresi i danni derivanti dal complesso delle attività e dei servizi formanti oggetto dell'appalto, come descritto nel presente Capitolato d'oneri, con tutte le attività inerenti, accessorie e complementari rispetto alle attività e servizi principali, nessuna esclusa né eccettuata, comprensiva della garanzia per la Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per gli infortuni sofferti da tutti i prestatori d'opera addetti all'attività, inclusi i soci.

La richiamata assicurazione RCT/RCO dovrà prevedere:

- nella "descrizione del rischio assicurato", l'espresso richiamo all'oggetto dell'appalto del presente Capitolato d'oneri;
- massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:
 - euro 5.000.000,00 per sinistro RCT, indipendentemente dal numero dei terzi danneggiati
 - euro 3.000.000,00 per sinistro RCO, con sotto-limite non inferiore a euro 2.000.000,00 per prestatore di lavoro infortunato.

ART. 14 – VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune di Sestu qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta, indicando il motivo della variazione (cessione di azienda, fusione, trasformazione, etc,), fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo "Risoluzione del contratto".

ART. 15 – PENALITÀ

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato:

Penale pecuniaria forfettaria € 2.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nel presente Capitolato;
- mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro di cui all'art. 13 del presente capitolato;
- mancato o ritardato pagamento degli emolumenti dovuti al personale impiegato in servizio;
- utilizzo di personale non in possesso della richiesta qualifica professionale;
- pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti rispetto alle disposizioni di cui al presente capitolato;
- violazione della normativa sulla privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679

Penale pecuniaria forfettaria € 1.500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- violazioni delle disposizioni relative ai termini stabiliti dall'art. 6 del presente capitolato;

L'Amministrazione procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore mediante notifica via P.E.C. presso il domicilio legale della ditta entro 5 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile.

ART. 16- DIVIETO DI CESSIONE, SUBAPPALTO E COTTIMO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto ovvero di subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Trova applicazione l'articolo 122 del D. Lgs 36/2023, relativamente alle cause comportanti la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto che seguirà all'aggiudicazione nei seguenti casi:

- nel caso di frode, grave negligenza, inadempienze gravi o ripetute nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di interruzione del servizio senza giusta causa;
- nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui al precedente art. 13 relativo alla Osservanza delle norme CCNL, previdenziali ed assistenziali, in aggiunta ai procedimenti cautelativi ivi previsti;
- quando l'aggiudicatario non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;
- in caso di cessione dell'Azienda e di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio in danno all'aggiudicatario, senza pregiudicare il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia eventualmente incorso a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

ART. 18 – CONTROLLI

Il Comune di Sestu ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali dei servizi e del grado di soddisfazione dell'utenza.

La vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni di capitolato e degli obblighi contrattuali, nonché sull'andamento gestionale e sulle disposizioni legislative e regolamentari viene effettuata mediante controlli periodici e continuativi da parte del Responsabile del Settore Politiche Sociali. Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente capitolato saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

Tramite i propri mezzi l'Ente potrà disporre verifiche periodiche in merito al rispetto del CCNL di settore e agli adempimenti previdenziali ed assicurativi.

All'Amministrazione Comunale deve essere permessa la visione di tutta la documentazione inerente ai rapporti contrattuali con specialisti, dipendenti e/o soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato.

ART. 19 – SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata e registrato in caso d'uso. Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie e registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Appaltatore, mentre lo sarà per l'Ente solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

ART. 20 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, in relazione alle quali non sia possibile addivenire a composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 21 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE N. 679/2016 (GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente capitolato.

ART. 22 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il responsabile unico del progetto (RUP) per la realizzazione dell'appalto oggetto del presente capitolato e per la gestione del rapporto contrattuale è la Dottoressa Ilaria Concu, tel. 070/2360212, indirizzo di posta ilaria.concu@comune.sestu.ca.it PEC: protocollo.sestu@pec.it.

ART. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme del codice civile, D. Lgs. n. 36/2023, la vigente normativa applicabile all'attività oggetto del contratto, di fonte legislativa nazionale, comunitaria o regionale, le disposizioni di natura regolamentare, le disposizioni di settore, i regolamenti comunali

Oggetto: Allegato al capitolo speciale d'appalto, quadro economico e dettaglio voci di costo

COSTO ORARIO Tabella ministeriale approvata con Decreto Direttoriale n. 25/2022			N. SETTIMANE	MONTE ORE ANNUE	COSTO ANNUO CIASCUNA UNITA'
operatore laureato	Impiegato funzioni direttive	VII	€ 25,82	50	1000
operatore diplomato	Impiegato funzioni di concetto	VI	€ 23,25	50	1000

2000

Totale costi manodopera	€ 49.070,00
spese generali (12%)	€ 5.888,40
Oneri Sicurezza	€ 0,00
affitto locali e utenze	€ 7.500,00
Utile di impresa (pari al 5% costi manodopera)	€ 2.453,50
tot costo del servizio annuo	€ 64.911,90
tot costo del servizio nel biennio	€ 129.823,80
Iva 22%	€ 28.561,24
tot con iva	€ 158.385,04

€ 98.140,00

*rischio specifico pari a zero

base d'asta	€ 129.823,80
costo orario	€ 64,91



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

Settore 01- Politiche Sociali

**Oggetto: Relazione illustrativa del servizio di
facilitazione digitale**

Il presente documento propone l'approvazione del Capitolato Speciale relativo all'attivazione e alla gestione del nuovo **Servizio di Facilitazione Digitale del Comune di Sestu**, un intervento strategico finalizzato a sostenere i cittadini nell'accesso ai servizi online dell'Amministrazione e a contrastare il crescente fenomeno dell'esclusione digitale, che oggi rappresenta una delle principali cause di difficoltà nei rapporti tra persone e Pubblica Amministrazione.

Il servizio nasce dall'esigenza, ormai consolidata nel Settore Politiche Sociali e per la terza annualità, di garantire un accompagnamento qualificato alle fasce della popolazione che incontrano maggiori ostacoli nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e nella gestione informatizzata delle istanze socio-assistenziali. Lo sportello si configura come un punto di riferimento stabile, capace di affiancare la cittadinanza nella creazione e nell'uso dell'identità digitale, nella compilazione delle domande online, nell'accesso all'interno dei portali informatici e nella comprensione dei procedimenti amministrativi digitali. Particolare attenzione è rivolta agli anziani, alle persone con disabilità, ai soggetti più fragili e in generale a tutti coloro che, pur essendo tenuti a interfacciarsi con sistemi digitali, non dispongono delle competenze necessarie.

Il progetto infatti va oltre la sola assistenza tecnica: esso si propone di promuovere una reale inclusione digitale, attraverso percorsi personalizzati di alfabetizzazione informatica, incontri individuali di potenziamento delle competenze e piccoli corsi dedicati all'uso consapevole delle tecnologie, delle piattaforme gratuite open source e delle nuove applicazioni basate sull'intelligenza artificiale. Il servizio svolgerà inoltre un ruolo attivo nella comunità mediante l'organizzazione di quattro eventi annuali su temi di interesse generale—quali la sicurezza online, il superamento degli stereotipi di genere nelle discipline scientifiche, le opportunità digitali per la popolazione anziana e l'applicazione dell'IA come strumento compensativo per le persone con disabilità.

Un ulteriore elemento innovativo riguarda la comunicazione del servizio, che sarà curata dall'aggiudicatario attraverso la produzione di materiali professionali, comprese brevi clip video, tutorial e contenuti informativi da diffondere sui canali istituzionali, così da garantire massima visibilità alle attività proposte e raggiungere in maniera più efficace le fasce di popolazione meno avvezze agli strumenti digitali.

Il capitolato definisce una durata contrattuale di ventiquattro mesi, con un monte ore settimanale pari a 20 ore, svolte da due figure professionali qualificate. Il servizio è finanziato con fondi statali FSC destinati al potenziamento dei servizi sociali comunali.

Con l'approvazione del presente atto si intende quindi avviare un servizio ad alto valore sociale, in grado di sostenere la cittadinanza nei percorsi di autonomia digitale e di contribuire alla modernizzazione dei rapporti tra cittadini e Amministrazione, riducendo tempi, barriere e disuguaglianze. Il servizio si inserisce in una visione complessiva di welfare locale orientato all'innovazione, alla partecipazione e all'accessibilità, rafforzando al contempo i processi amministrativi del Settore e migliorando la qualità della presa in carico delle persone.

Saranno inoltre strategici i quattro eventi da realizzarsi nel corso dell'anno che toccano trasversalmente più fasce di popolazione:

- i disabili;
- Gli anziani;
- le giovani donne e gli studenti di istruzione superiore;
- i temi di sicurezza sociale nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Un aspetto centrale dell'intervento riguarda infine la produzione di valore pubblico, intesa come capacità dell'Amministrazione di generare un benessere reale, misurabile e condiviso dalla comunità. Il Servizio di Facilitazione Digitale, infatti, non si limita a rispondere a un bisogno contingente, ma produce effetti positivi diffusi su più fasce di popolazione: dagli anziani che acquisiscono maggiore autonomia nell'uso dei servizi online, alle persone con disabilità che possono beneficiare di strumenti compensativi innovativi, fino ai giovani e alle donne che, grazie alle attività formative proposte, vedono potenziate le proprie competenze digitali e le opportunità di partecipazione attiva. Anche le famiglie e i cittadini meno avvezzi all'innovazione trarranno vantaggio dalla possibilità di accedere ai servizi pubblici con minori ostacoli, tempi ridotti e maggiore consapevolezza.

In questa prospettiva, il servizio contribuisce concretamente alla riduzione delle disuguaglianze, al rafforzamento della coesione sociale e al miglioramento dell'interazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'investimento si traduce dunque in un impatto collettivo che va oltre l'erogazione di una prestazione: esso accresce la qualità della vita della comunità, sostiene i processi di inclusione e modernizzazione del Comune di Sestu e consolida il ruolo dei servizi sociali come attori generativi di sviluppo, partecipazione e cittadinanza digitale.